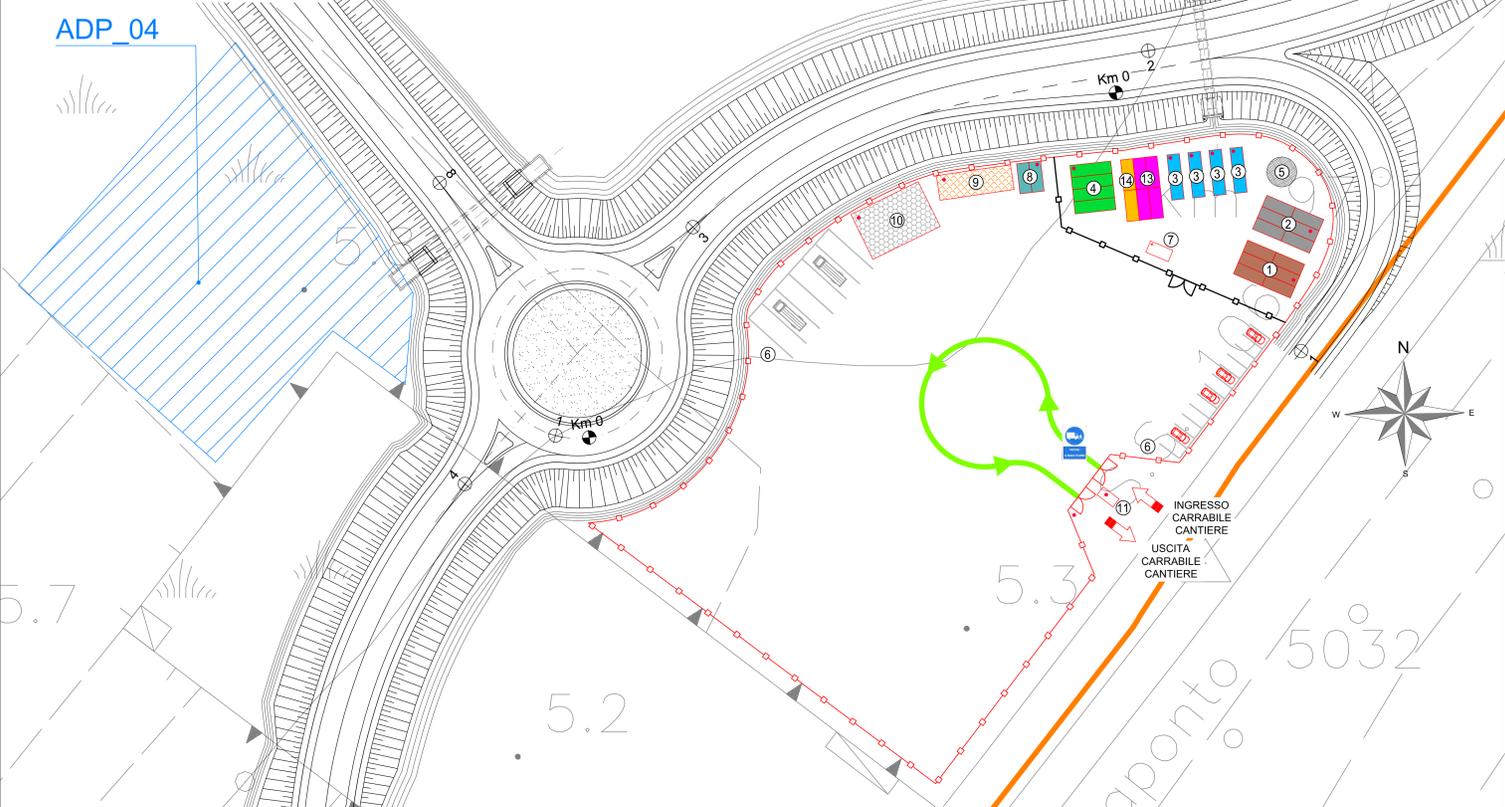


AREA DI CANTIERE BASE
Scala 1:500



LEGENDA

1 Locali per ufficio Impresa	4 Mensa	7 Infermeria	10 Lavorazione materiali	13 Spogliatoi	Accesso all'area di cantiere
2 Direzione Lavori	5 Fossa Imhoff	8 Magazzini	11 Guardiola	14 Servizi igienici	Viabilità Cantiere-Cave-Disariche
3 Dormitori	6 Parcheggio autoveature	9 Deposito/Officina	12 Quadro elettrico di cantiere	Siti di stoccaggio provvisori	Pista di servizio al cantiere
					Recinzione

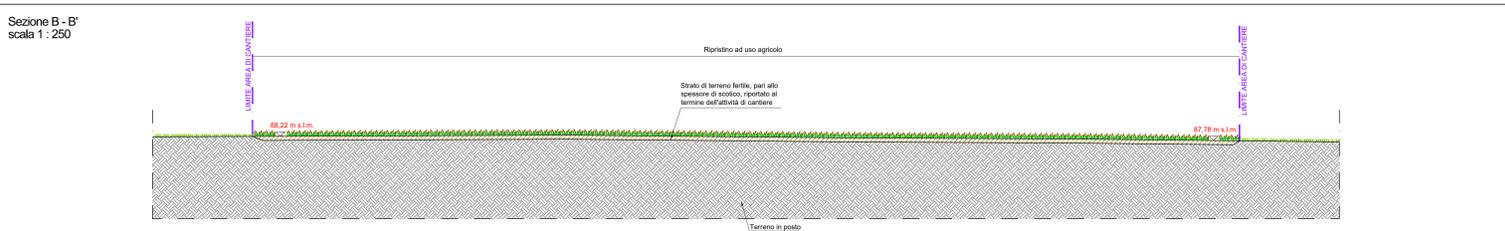
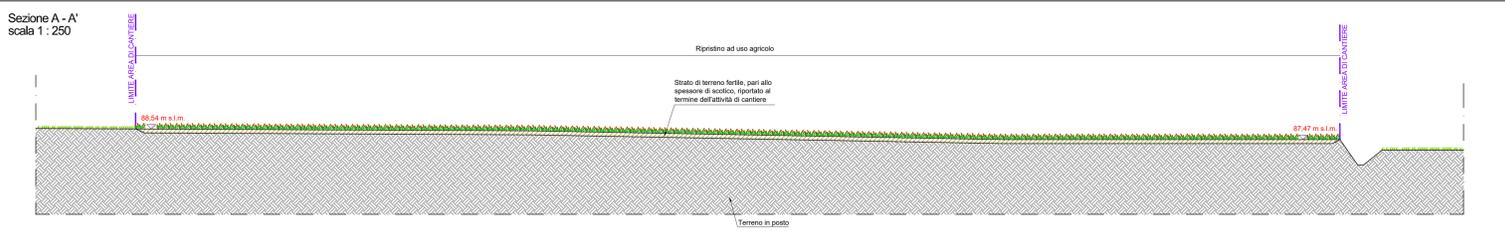
RIPRISTINO AREE DI CANTIERE

Al termine della fase di costruzione, si prevede di ripristinare le aree di cantiere allo stato ante-operam mediante la rimozione delle eventuali coperture superficiali, la demolizione delle eventuali massicciate e la successiva ristrutturazione di terreno fertile. Tali interventi possono essere riferibili sia all'area del campo base che a quelle dei siti di stoccaggio ove sarà più semplice perché interessate dalla presenza di solo terreno vegetale.

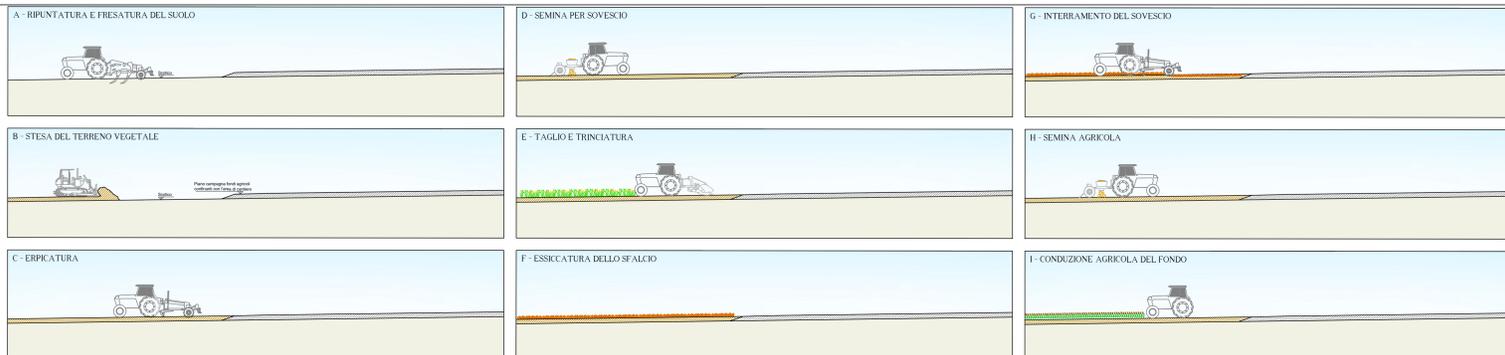
In particolare, quindi, qualora richiesto per l'area del campo base, dopo la ripulitura delle superfici da qualsiasi rifiuto e/o materiale estraneo, si procederà con la lavorazione del terreno in profondità, per arieggiarlo in modo da evitare la formazione di una soletta compatta in grado di rallentare la penetrazione delle radici.

Si effettuerà, poi, lo spandimento di sostanze ammendanti sul terreno vegetale di copertura, proseguendo poi con una lavorazione di finitura superficiale, mediante attrezzi a denti, fino alla completa preparazione per l'inchimento a spaglio e la piantumazione delle essenze previste nel progetto esecutivo.

Inoltre, per ridurre l'impatto legato al danneggiamento e/o eliminazione diretta di specie vegetali, è opportuno il massimo ripristino possibile della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere.



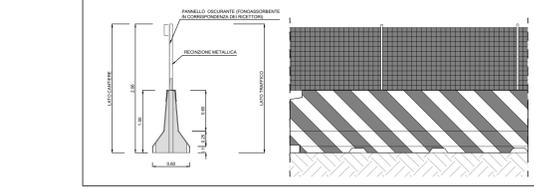
Sequenza rappresentativa delle operazioni di ripristino (fuori scala)



STRALCIO PLANIMETRIA SU OTORFOTO
Scala 1:1000



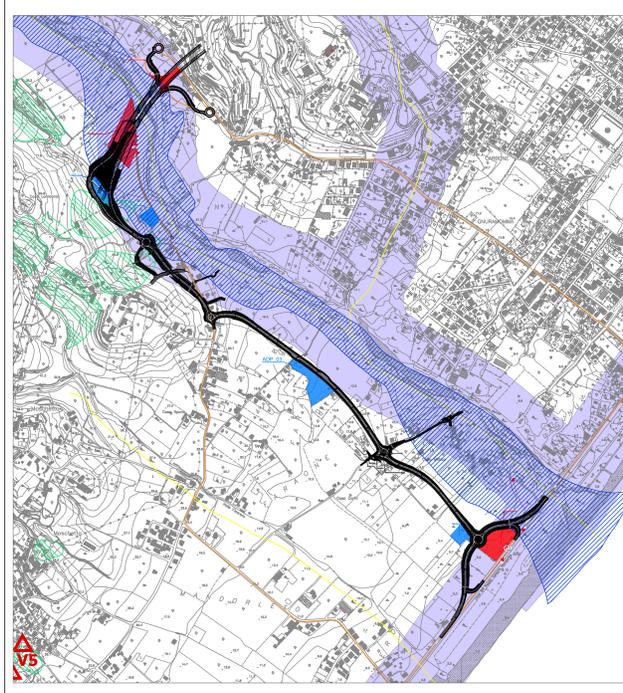
BARRIERE NEW JERSEY ATTEZZATE PER RECINZIONE CANTIERE



Moduli prefabbricati da utilizzare per i baraccamenti di cantiere:
Moduli preassemblati in stabilimento a struttura componibile per la realizzazione delle diverse tipologie logistiche necessarie.
Realizzati con realizzati in acciaio preverniciato RAL 9002 e costituiti da pannellature coibentate dello spessore minimo di 40 mm.
I moduli saranno accostati e composti sempre ad un solo piano fuori terra, per la realizzazione dei locali dormitorio, per i locali mensa, per i locali servizi igienici ed uffici.
Ogni modulo avrà dimensioni che potranno essere al massimo 12.00x2.40x2.60 metri e sarà dotato di modulo di condizionamento dell'aria.
Per la posa dei moduli sarà realizzata una base in calcestruzzo di modesto spessore e a filo terreno, e saranno contornati da aiuole e spazi in terreno naturale piantumato con essenze arboree.



PLANIMETRIA AREE DI CANTIERI E VINCOLI Scala 1:10000



LEGENDA CARTA PAI - RISCHIO FRANE

- Area a rischio e/o pericolo di frana:
- Area a rischio R1 e delle aree in frana
- Area a rischio R2 e delle aree in frana
- Area a rischio R3 e delle aree in frana
- Area a rischio R4 e delle aree in frana

AREE IN FRANA:

- Perimetro delle Aree censite in Frana

LEGENDA VINCOLI PAESAGGISTICI

- Digs. n.42/2004 art. 14/2 lettera c - Fasce di rispetto
- Digs. n.42/2004 art. 10 - Beni ad interesse archeologico ed architettonico
- V1 Cinta muraria
- V2 Necropoli rupestri
- V3 Area urbana dell'antica città di Locri Epizefiri
- V4 Teatro Greco-Romano
- V5 c.d. Santuario di Zeus-Tempio Dorico
- V6 c.d. Resti del Santuario di Locri Epizefiri
- V7 Santuario di Persefone (resti)
- V8 c.d. Casa di Marzano
- V9 Torre
- V10 Area urbana dell'antica Locri Epizefiri
- V11 Torre di Castellace
- V12 Palazzo e chiesetta contrada San Fili

LEGENDA CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO

- RISCHIO IDRAULICO
- R1 - RISCHIO MODERATO
- R2 - RISCHIO MEDIO
- R3 - RISCHIO ELEVATO
- R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO

AREE, PUNTI E ZONE DI ATTENZIONE

- Area di attenzione
- Punti di attenzione
- Zone di attenzione

ALTRI VINCOLI

- Usi civici

VINCOLI ARCHEOLOGICI (Carta del rischio)

- Area archeologica
- A1 Resti Santuario di Locri Epizefiri

SCHEDA SINTETICA

TIPOLOGIA	CANTIERE BASE
PROVINCIA	REGGIO CALABRIA
COMUNE	LOCRI
COORDINATE	381313 N - 161503 E
SUPERFICIE	≈9936 mq
DESTINAZIONE URBANISTICA	AGRICOLA

anas Direzione Tecnica

S.S. 106 "JONICA"
Lavori di realizzazione dell'asta di collegamento in dx idraulica del Torrente Gerace tra la SS 106 VAR/B (Svincolo Gerace) e la SS 106 al km 97+050

PROGETTO DEFINITIVO COD. C2311

PROGETTAZIONE E RESPONSABILE DELL'ITERAZIONE DELLE PRESSIONI SPECIALISTICO
Ing. Francesco M. LA GARDA

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Ing. Francesco M. LA GARDA

IL GEODATA
Dott. Geol. Firenze PENNINO Ordine Geol. Lombardi n. 1575

L'ARCHITETTURA: Dott. Geol. Grazia SAVINO
Enrico MIBACI n. 3856 - architetto di l'Isola di seni del D.M. 24/4/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. ANTONIO PIRROTTA

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
S.T.E. S.p.A. s.r.l.
Strutture and Transport Engineering
Dott. Geol. Firenze PENNINO Ordine Geol. Lombardi n. 1575

ROCKSOUL S.p.A.
Dott. Geol. Firenze PENNINO Ordine Geol. Lombardi n. 1575

E.D.I.N. s.r.l.
Dott. Geol. Firenze PENNINO Ordine Geol. Lombardi n. 1575

Prof. Arch. F. KARRER
Ordine Arch. Roma n. 2007

CANTIERIZZAZIONE
Scheda Cantiere Base

CODICE PROGETTO	UV. PROG. ANNO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:	
00020311	0 20	TOD_CAOO_CAN_SCO2_B	B	VARIE	
B	EMMISSIONE PER PROCEDURA VASSIVA	Ottobre 2022	DI RENZO	MORONI	LA CAMERIA
A	EMMISSIONE A SEGUITO REISAME INTERMEDIO	Luglio 2022	DI RENZO	MORONI	LA CAMERIA
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO